

**CAMERA DEI DEPUTATI** N. 695**PROPOSTA DI LEGGE**

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**DE LAURO MATERA ANNA, CAVALIERE ALBERTO, GAUDIOSO,  
MALAGUGINI, MARANGONE VITTORIO, MAZZALI, DELLA SETA***Annunziata il 10 marzo 1954***Immissione nei ruoli dei professori idonei**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge è motivata dallo stato di profondo disagio in cui trovasi la scuola a causa dell'instabilità dei professori e delle condizioni di estrema inquietudine e incertezza nelle quali vive un gran numero di insegnanti che, pure, hanno superato brillantemente uno o più concorsi, conseguendo l'idoneità. Che l'idoneità non dia diritto alla cattedra è un principio che trova la sua ragione d'essere non in una insufficienza di merito, ma nella mancanza delle cattedre. Orbene, tale giustificazione allo stato attuale delle cose è assolutamente inesistente, in quanto le cattedre notoriamente esistono e in gran numero, e sono di fatto ricoperte dai professori di cui sopra. Si tratta semplicemente di dare un riconoscimento giuridico a uno stato di fatto, naturalmente con le trasposizioni necessarie per conferire a ciascun professore la cattedra per cui è idoneo e nella sede che preferisce (compatibilmente col posto che occupa in graduatoria). Né il provvedimento che si propone è, seppure

in misura diversa, senza precedenti legislativi; né, data la gradualità della sua attuazione, esso verrebbe a danneggiare in alcun modo i diritti degli abilitati e dei laureati, ai quali, se tale provvedimento fosse accolto, i concorsi si presenterebbero meno ardui perché meno pletorici. Un senso di equità verso i professori che hanno dato ampia prova di preparazione culturale e capacità didattica, e insieme la consapevolezza di tutto il danno che viene agli alunni dal continuo spostamento dei professori, dall'inevitabile ritardo nelle nomine, dall'impossibilità da parte dei professori di legarsi stabilmente agli alunni, dai molti altri e noti inconvenienti, consigliano di adottare misure energiche che possano ridare agli insegnanti la fiducia e la tranquillità, alla scuola la possibilità di esercitare la sua funzione nel miglior modo possibile.

Per le ragioni suesposte, noi confidiamo che la Camera vorrà confortare della sua approvazione la presente proposta di legge.

**PROPOSTA DI LEGGE****ART. 1.**

Il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a bandire un concorso per titoli a cattedre negli istituti governativi di istru-

zione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica riservato agli insegnanti che abbiano conseguito l'idoneità in un precedente concorso per titoli ed esami dello stesso tipo di quello cui intendono partecipare.

ART. 2.

Le graduatorie dei vincitori saranno compilate senza limitazione di numero di cattedre e le nomine saranno fatte per un terzo delle cattedre vacanti all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dal 1° ottobre 1954, sino all'esaurimento delle graduatorie.